

Codice DB1400

D.D. 24 novembre 2014, n. 3202

Eventi meteorici dei giorni 4-5 e 11-12 novembre 2014 nella provincia di Vercelli. Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo l'alveo di corsi d'acqua pubblici.

Premesso che

- a seguito dei gravi eventi meteorici che hanno colpito parti del territorio della provincia di Vercelli nei giorni 4-5 e 11-12 novembre 2014, gli eccezionali deflussi riscontrati nei corsi d'acqua interessati hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe;

- fra gli aspetti rilevanti dell'evento, si segnala lo sradicamento di una notevole quantità di piante di varie dimensioni, causa della presenza di tronchi, arbusti e cespugli lungo gli argini, negli alvei o nelle aree perifericali, che determina una grave situazione di ostacolo o pericolo per il libero deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento (ponti), situazione che deve essere rapidamente risolta per evitare ulteriori danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene;

ritenuto necessario, richiamate le competenze dei comuni in ordine alle iniziative da adottare per dare corso agli interventi di rimozione delle piante divelte o fluitate, individuare un percorso amministrativo semplificato per accelerare e rendere il meno onerosa possibile l'esecuzione dei predetti interventi, anche avvalendosi dell'operato di soggetti privati eventualmente interessati a ritenere il materiale legnoso recuperato ovvero della collaborazione del volontariato di protezione civile;

ricordato che le piante divelte o fluitate sono da considerare *res nullius* e pertanto non appartenenti al Demanio (*parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994* e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;

dato atto che, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, l'accesso all'alveo per la raccolta di materiale legnoso divolto deve essere autorizzato dal Settore regionale decentrato territorialmente competente e che, qualora si debba accedere all'alveo con mezzi meccanici, è altresì necessaria l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

considerato che

- le operazioni di pulizia dei corsi d'acqua interessati dagli eventi in oggetto, finalizzate anche a prevenire ulteriori fenomeni di esondazione, devono essere eseguiti con la massima celerità, per scongiurare il verificarsi di ulteriori danni nelle aree già colpite ed evitare ulteriori fenomeni di esondazione;

- gli interventi in oggetto sono del tutto simili tra loro e puntualmente individuabili lungo i corsi d'acqua e nei comuni colpiti dall'evento, e che pertanto, al fine di semplificare ed accelerare i permessi amministrativi necessari, possono essere autorizzati, sia in linea demaniale che in linea idraulica, con un unico provvedimento, contenente le prescrizioni del caso;

ritenuto opportuno che i comuni nei quali si eseguono gli interventi ne diano comunicazione prima dell'inizio delle attività, al Settore decentrato Opere pubbliche e al Corpo Forestale dello Stato, per i controlli di competenza;

ritenuto inoltre che, per l'eccezionalità della situazione e per le finalità che ne giustificano l'adozione, il presente provvedimento debba avere efficacia limitata del tempo e possa essere applicato esclusivamente per l'esecuzione degli interventi da effettuare lungo i corsi d'acqua nei comuni indicati nel dispositivo della presente determinazione;

sentito il parere del Corpo Forestale dello Stato e del Settore regionale Foreste, per quanto di rispettiva competenza in merito agli interventi di cui si tratta;

IL DIRETTORE VICARIO

vista la l.r.n. 23/2008;

visto il R.D. n. 523/1904;

visto il regolamento regionale n. 14/R/2004;

determina

a) di autorizzare in linea idraulica l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso o pericolante depositato lungo i corsi d'acqua nei comuni di seguito indicati:

- Borgosesia
- Cellio
- Lozzolo
- Postua
- Quarona
- Roasio
- Rovasenda
- Serravalle Sesia
- Stroppiana
- Valduggia
- Varallo

b) di autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto a), l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione;

c) di disporre che gli interventi in oggetto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono riguardare esclusivamente la raccolta di piante abbattute dalla piena, l'asportazione di piante depositate sulle sponde e il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti sulle sponde e che possono cadere in alveo;
- non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree, hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;
- durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle ceppaie che sostengono le ripe;
- l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;

- eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;
- il materiale legnoso recuperato potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati ed immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree perfluviali interessate dalla piena dei corsi d'acqua;
- il materiale di risulta (ramaglia e materiale irrecuperabile) nonché quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito;
- il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato in loco;
- è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o materiale legnoso non rientrante nei punti precedenti;
- prima dell'esecuzione delle attività, il comune interessato dall'intervento dovrà darne comunicazione al Settore regionale decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli e al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Vercelli.

d) di disporre che la presente autorizzazione avrà validità fino al 31 marzo 2015.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Vicario della Direzione
Andrea Tealdi